

Altrove / Identità / Et- nia / Nazione / Lingua / Uni- tà / Diversità / Accoglienza / Ri-conosci- mento

Incontri
con le
Minoranze
Linguistiche
Storiche
d'Italia

GLI OBIETTIVI

In Italia sono riconosciute dodici **Minoranze Linguistiche Storiche**, ovvero etnie di lingua non italiana, che, nel corso della storia, si sono variamente stanziate e integrate sul territorio nazionale fino a diventare una parte essenziale della nostra complessiva identità di italiani.

Il progetto **"Gli Italiani dell'Altrove"** vuole contribuire a mettere in luce la realtà storica e contemporanea delle Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia, con il loro peculiare patrimonio culturale immateriale. In particolare, si intende richiamare l'esperienza storica condivisa di accoglienza e integrazione, ma anche di conservazione dell'identità di "altri" che rappresentano un "altrove", senza dimenticare l'attualità del tema dell'immigrazione nel nostro Paese.

Si è scelto di chiedere un contributo a studiosi e protagonisti di queste storie, e di proporre un'immagine viva delle Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia dando spazio anche a *reading* letterari, musica, tradizione alimentare.

Il progetto **"Gli Italiani dell'Altrove"** ha visto la realizzazione di sei appuntamenti dedicati ad altrettante Minoranze Linguistiche Storiche: Arbëreshë (6 dicembre 2012), Croati del Molise (28 maggio 2013), Occitani (14 novembre 2013), Sloveni (18 maggio 2015), Friulani (19 maggio 2015), Greci di Puglia e Calabria (20 novembre 2015) e nel 2017 continua con Sardi (10 febbraio), **Francoprovenzali Valle d'Aosta** (10 marzo) e Ladini (18 marzo).

LA PROSPETTIVA

La prospettiva adottata cerca di considerare gli aspetti storico-scientifici ed etno-antropologici del patrimonio culturale immateriale delle **Minoranze Linguistiche Storiche**, in un'ottica centrata sulla contemporaneità.

Il contesto istituzionale (il **Museo delle Civiltà - Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari** e l'**Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia**) nel quale si propone il progetto testimonia l'attenzione che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attraverso le sue strutture specialistiche, dedica alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

Tuttora è in corso la discussione politica su importanti scelte in materia di tutela e riconoscimento e sugli strumenti legislativi messi a disposizione delle Minoranze per continuare ad esistere con vigore e significatività.

Le storie di alterità e integrazione di cui le Minoranze Linguistiche Storiche in Italia sono testimonianza vivente, rappresentano una parte consolidata del loro patrimonio culturale immateriale e riguardano il tema attualissimo del **rapporto fra diverse culture** che, appartenendo ad un'unica nazione, cercano costantemente di trovare un equilibrio di convivenza.